

padre Gradivo così apertamente, in faccia all' Olimpo ed al pubblico, che ben chiaro si scorge, che si crede nel proprio diritto, poichè non ne sente alcuna vergogna. I due amanti si danno la posta sulle sponde di non so qual lago; e qui s'immagini da un lato Marte in armi, con elmetto, manto e lorica, che sta lì ritto in piedi, immobile della persona, con la gravità del dio della guerra; e dall'altro la dea degli amori, con la seducente pompa di tutti i suoi vezzi, che gli scherza e saltella d'intorno, or gittandoglisi al collo, ed ora nel seno, come danzasse con lui un passo a due; mentre la gente stupefatta si domanda, che cosa significhino que' balli unilaterali, e che cosa si voglia con essi rappresentare. La domanda parve sì discreta ed onesta, che la sera dopo quel mezzo passo a due fu lasciato.

E intanto che la moglie si dà questo bel tempo per la campagna, il povero fabbro di Giove, che niun male sospetta, attende tranquillo nelle sue fucine a preparargli le saette, con cui punire i mortali; onde non si sa con qual cuore Minerva voglia turbar la sua pace, avvertendolo di quegli scandali, e mostrandogli, come in visione, l'armipotente Iddio in